

# MITOLOGIA GRECA



- 31 CLIMENE - MADRE DI PROMETEO CON IL QUALE CONCEPI' DEUCALIONE.
- 32 PNEO - DIVINITA' FLUVIALE DELLA TESSAGLIA E PROGENITORE DI ISSIONE.
- 33 INACO - DIVINITA' FLUVIALE. SPOSO' L'OCEANINA MELIA.
- 34 PLEIONE - MADRE DELLE PLEIADI CHE PRESERO DA LEI IL LORO NOME.
- 35 CEFISO - DIVINITA' FLUVIALE DELL'ATTICA.
- 36 FILIRA - UNA DELLE OCEANINE. PER POSSEDERLA CRONO SI TRASFORMO' IN CAVALLO.
- 37 DEUCALIONE - COSTRUI' L'ARCA PER PROTEGGERSI DAL DILUVIO MANDATO DA ZEUS.
- 38 IO - AMANTE DI ZEUS. FU TRASFORMATA IN GIOVENCA PER SALVARLA DA ERA.
- 39 CHIRONE - IL PIU' SAPIENTE DEI CENTAURI. PRECETTORE DI DEI ED EROI.
- 40 BRONTE - IL TUONO (CICLOPE - VEDI N. 26).
- 41 STEROPE - IL LAMPO (CICLOPE - VEDI N. 26).
- 42 ARGE - IL FULMINE (CICLOPE - VEDI N. 26).
- 43 EOS - L'AURORA DALLE ROSSE DITA. PRECEDE IL COCCHIO DEL FRATELLO ELIO.
- 44 ELIO - DIO DEL SOLE. IL SUO COCCHIO ATTRAVERSAVA IL CIELO DA EST A OVEST.
- 45 SELENE - LA LUNA SPLENDEnte. EBBE 50 FIGLI CON ENDIMIONE.
- 46 ASTERIA - SORELLA DI LATONA. SPOSO' IL TITANO PERSE CHE LE DIEDE LA FIGLIA ECATE.
- 47 PROMETEO - RUBO' AGLI DEI IL FUOCO (LA CONOSCENZA) PER DONARLO AGLI UOMINI.
- 48 EPIMETEO - CHE COMPRENDE IN RITARDO, ALL'OPPOSTO DEL FRATELLO PROMETEO.
- 49 ESPERO - BELLISSIMO. FU RAPITO DA AFRODITE CHE LO MUTO' IN ASTRO DELLA SERA.
- 50 ATLANTE - GIGANTE CONDANNATO DA ZEUS A REGGERE LA VOLTA CELESTE SULLE SPALLE.
- 51 PANDORA - APRI' IL VASO CHE CONTENEVA TUTTI I MALI DELL'UMANITA'.
- 52 PIRRA - COL MARITO DEUCALIONE [37] ENTRA NELL'ARCA.
- 53 ELLENO - CAPOSTIPITE DEI GRECI. DA LUI DISCESERO DORI, EOLI, IONI ED ACHEI.
- 54 ATENA - DEA GUERRIERA NATA DALLA TESTA DI ZEUS. IMPERSONAVA LA RAGIONE.
- 55 ZEUS - DIO SOMMO DELL'OLIMPO. LA FOLGORE E L'AQUILA ERANO I SUOI SEGNI REGALI.
- 56 ERA - SPOSA GELOSA DI ZEUS [55]. RECEVETTE DA GEA L'ALBERO DAI POMI D'ORO.
- 57 DEMETRA - DEA DEL RACCOLTO. GOVERNAVA L'ALTERNANZA DI FERTILITA' E STERILITA'.
- 58 ESTIA - DEA DEL FOCOLARE. APOLLO LA VOLEVA MA LEI RIMASE VERGINE.
- 59 ADE - L'INVISIBILE. RE DEGLI INFERI. IL SUO NOME NON VENIVA MAI PRONUNCIATO.
- 60 POSEIDONE - RE DEL MARE. DAI SUOI AMORI NACQUERO MOSTRI TRA CUI POLIFEMO.



- 91 TETIDE - IMMERSO IL FIGLIO ACHILLE NELLO STIGE PER RENDERLO INVULNERABILE.
- 92 ACHILLE - EROE SEMIDIVINO, MA DAL TALLONE VULNERABILE.
- 93 TINDARO - RE DI SPARTA. ERACLE GLI RESTITUI' IL TRONO USURPATOGLI.
- 94 ELENA - BELLISSIMA SPOSA DI MENELAO. PER LEI SI SCATENO' LA GUERRA DI TROIA.
- 95 CLITENNESTRA - SOMIGLIANTE A ELENA. SPOSO' AGAMENNONE RE DI MICENE.
- 96 CASTORE - DIOSCURO, GEMELLO DI POLLUCE [97].
- 97 POLLUCE - DIOSCURO, GEMELLO DI CASTORE [96].
- 98 ANFITRIONE - MARITO DI ALCMENA.
- 99 ERACLE - IL NOME SIGNIFICA "GLORIA DI ERA". FU LEI A IMPORGLI LE 12 FATICHE.
- 100 MINOSSE - RE DI CRETA. FECE COSTRUIRE IL LABIRINTO, PRIGIONE DEL MINOTAURO.
- 101 PASIFAE - FIGLIA DI ELIO [44]. DA UN TORO SACRO EBBE IL MINOTAURO.
- 102 ARIANNA - FUGGITA CON TESEO, FU DA LUI ABBANDONATA SULL'ISOLA DI NASSO.
- 103 TORO SACRO - GENERO' CON PASIFAE [101] IL MINOTAURO [104].
- 104 MINOTAURO - FU UCCISO DA TESEO.
- 105 ERMES - MESSAGGERO DIVINO. PROTETTORE DEI LADRI, VIAGGIATORI E MERCANTI.
- 106 AFRODITE - NACQUE DALLA SCHIUMA MARINA FECONDATA DA URANO.
- 107 DRIOPE - NINFA ALLA QUALE SI UNI' ERMES [105] E DA CUI NACQUE PAN [108].
- 108 PAN - DIO PASTORALE. AMAVA INSIDIARE LE NINFE E FARE SCHERZI.
- 109 ERMAFRODITO - ALLEVATO DA NINFE, AVEVA NATURA MASCHILE E FEMMINILE.
- 110 EFESTO - DIO DEL FUOCO. FORGIAVA LE ARMI DEGLI DEI ALL'INTERNO DEI VULCANI.
- 111 ARES - DIO DELLA GUERRA. ELMO, SCUDO E CORAZZA ERANO I SUOI ATTRIBUTI.
- 112 PERSEFONE - REGINA DEGLI INFERI, DOVE VIVENA NEI SEI MESI INVERNALI.
- 113 ARTEMIDE - DEA DELLA CACCIA E INCARNAZIONE DELLA NATURA.
- 114 APOLLO - DIO DELLA MUSICA, DELL'ARMONIA E DELLA PUREZZA.
- 115 DIONISO - DIO ORGIASTICO DEL VINO. SI RECO' AGLI INFERI PER CERCARE LA MADRE.
- 116 ISSIONE - AMO' LA NUVOLE NEFELE [117] SCAMBIANDOLA PER ERA.
- 117 NEFELE - NUVOLE AMATA DA ISSIONE [116].
- 118 CENTAURI - PER META' UOMINI E META' CAVALLI, ERANO LASCIVI E ATTACCABRIGHE.

- 1 CAOS - DAL CAOS USCIRONO LE ENTITA' PRIMORDIALI E LA MATERIA INDISTINTA.
- 2 EREBO - IL BUIO ASSOLUTO, L'OSCURITA' SOTTERRANEA.
- 3 NOTTE - GENERO' DA SE' 12 ASTRAZIONI. LA SUA DIMORA ERA L'OCCIDENTE.
- 4 EROS - DIO DELL'AMORE. USCITO CON GEA DAL CAOS, ERA LA FORZA GENERATRICE.
- 5 TARTARO - IL SOTTOSUOLO. ZEUS VI GETTO' I TITANI DOPO AVERLI SCONFITTI.
- 6 GEA - LA MADRE TERRA.
- 7 URANO - PERSONIFICAZIONE DEL CIELO STELLATO. SPOSO' SUA MADRE GEA.
- 8 GIGANTI - NATI DAL SANGUE DI URANO. SFIDARONO GLI DEI, MA FURONO SCONFITTI.
- 9 PONTO - IL FLUTTO MARINO OVVERO IL MARE PRIMIGENIO E TUTTE LE SUE ACQUE.
- 10 ERINNI (FURIE) - NON AVEVANO ALTRA LEGGE CHE LA LORO. ABITAVANO L'EREBO.
- 11 ETERE - IL CIELO SUPERIORE, DOVE LA LUCE E' PIU' PURA CHE VICINO ALLA TERRA.
- 12 EMERA - LA LUCE DIURNA. PERSONIFICAZIONE DEL GIORNO STESSO.
- 13 ERIS - LA DISCORDIA. MADRE DI PENA, DOLORE, FAME, OBLIO E GIURAMENTO.
- 14 ESPERIDI - EGLE, ESPERARETUSA, ERITEA. CUSTODI DEL GIARDINO DEI POMI D'ORO.
- 15 ASTRAZIONI - NEMESI, SONNO, DESTINO, VECCHIAIA, INGANNO, SVENTURA...
- 16 TIFONE - MOSTRO DI FORZA IMMANE. CON ECHIDNA, GENERO' CERBERO.
- 17 GIAPETO - GENERO' LA STIRPE DA CUI NACQUERO GLI UOMINI.
- 18 OCEANO - PRIMOGENITO TRA I TITANI.
- 19 TETI - ERA LA FECONDATA' DELL'ACQUA.
- 20 TEMI - PERSONIFICAZIONE DELL'ORDINE. GENERO' CON ZEUS LE ORE E LE PARCHE.
- 21 MNEMOSINE - PERSONIFICAZIONE DELLA MEMORIA, GENERO' CON ZEUS LE 9 MUSE.
- 22 CRONO - IL PIU' GIOVANE E FURBO DEI TITANI. VIRO' URANO CON LA FALCE.
- 23 REA - LA GRANDE MADRE CHE GENERO' LA STIRPE DEGLI DEI OLIMPICI.
- 24 ECATONCHIRI - COTTO, BRIAREO, GIGE. GIGANTI CON 50 TESTE E 100 BRACCIA.
- 25 CRIO - L'ARIETE DEL CIELO. PERSONIFICAZIONE DELLA FORZA E DELLA POTENZA.
- 26 CICLOPI - BRONTE (IL TUONO), STEROPE (IL LAMPO), ARGE (IL FULMINE).
- 27 IPERIONE - COLUI CHE ABITA IN ALTO.
- 28 TEIA - LA DIVINA. CON IPERIONE GENERO' ELIO (SOLE) E SELENE (LUNA).
- 29 CEO - L'INTELLIGENTE. GENERO' LETO, LA NINFA ASTERIA, SEDOTTA DA ZEUS.
- 30 FEBE - LUNA SPLENDEnte. CEDETTE L'ORACOLO DI DELFI AL NIPOTE APOLLO.

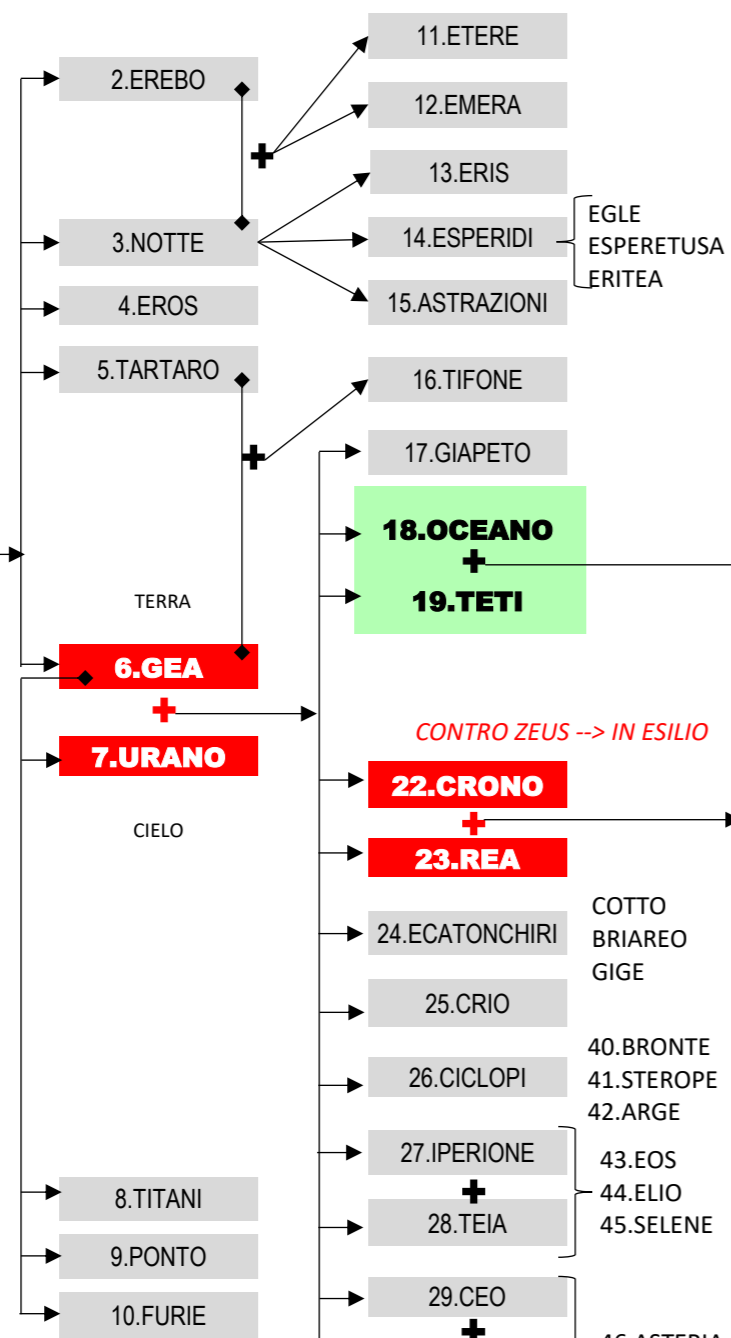


- 61 MEDUSA - L'UNICA GORGONE MORTALE, IL CUI SGUARDO MUTAVA IN PIETRA.
- 62 PEGASO - USCI' DAL COLLO RECISO DI MEDUSA, DECAPITATA DA PERSEO.
- 63 ANFITRITE - FIGLIA DEL DIO MARINO NEREO. POSEIDONE MANDO' I DELFINI A RAPIRLA.
- 64 TRITONE - DIVINITA' MARINA. FACEVA PARTE DEL CORTEO DI SUO PADRE POSEIDONE.
- 65 LIBIA -
- 66 AGENORE - FIGLIO DI POSEIDONE E LIBIA E MARITO DI TELEFASSA.
- 67 TELEFASSA - MOGLIE DI AGENORE, MORI' CERCANDO LA FIGLIA EUROPA.
- 68 CADMO - PARTITO IN CERCA DELLA SORELLA EUROPA, DIVENTO' RE DI TEBE.
- 69 ARMONIA - DEA DELL'AMORE ROMANTICO, DELL'ARMONIA E DELLA CONCORDIA.
- 70 ALCIONE - PLEIADI. INSEGUITE DA ORIONE, FURONO TRASFORMATE IN STELLE.
- 71 CELENO - PLEIADI. INSEGUITE DA ORIONE, FURONO TRASFORMATE IN STELLE.
- 72 ELETTRA - PLEIADI. INSEGUITE DA ORIONE, FURONO TRASFORMATE IN STELLE.
- 73 MAIA [83] - PLEIADI. INSEGUITE DA ORIONE, FURONO TRASFORMATE IN STELLE.
- 74 MEROPE - PLEIADI. INSEGUITE DA ORIONE, FURONO TRASFORMATE IN STELLE.
- 75 STEROPE - PLEIADI. INSEGUITE DA ORIONE, FURONO TRASFORMATE IN STELLE.
- 76 TAIGETE - PLEIADI. INSEGUITE DA ORIONE, FURONO TRASFORMATE IN STELLE.
- 77
- 78 DANAE - AMATA DA ZEUS SOTTO FORMA DI PIOGGIA D'ORO.
- 79 EGINA - IL PADRE ASOPO LA SORPRESE CON ZEUS CHE SI TRASDORMO' IN ROCCIA.
- 80 LEDA - PER UNIRSI A LEI, ZEUS PRESE LE SEMBIANZE DI UN CIGNO.
- 81 ALCMENA - PER UNIRSI A LEI, ZEUS PRESE LE SEMBIANZE DI SUO MARITO ANFITRIONE.
- 82 EUROPA - ZEUS INNAMORATO, SI TRASORMO' IN TORO, LA RAPI' E LA PORTO' A CRETA.
- 83 MAIA [3] - PLEIADI. INSEGUITE DA ORIONE, FURONO TRASFORMATE IN STELLE.
- 84 LETO - PARTORI' APOLLO E ARTEMIDE SULL'ISOLA ERRANTE DI DELO.
- 85 SEMELE - FOLGORATA DA ZEUS, TORNO' IN VITA E FU ACCOLTA NELL'OLIMPO.
- 86 PERSEO - DECAPITO' MEDUSA E SALVO' ANDROMEDA DA UN MOSTRO MARINO.
- 87 ANDROMEDA - FIGLIA DEL RE D'ETIOPIA CEFEO E DI CASSIOPEA, SPOSO' PERSEO.
- 88 EACO - RE DELL'ISOLA DI EGINA, DOVE GLI ABITANTI IN ORIGINE ERANO FORMICHE.
- 89 ENDEIDE - MOGLIE DI EACO [88].
- 90 PELEO - MARITO DI TETIDE [91].

*Liceo classico:  
un tuffo nella cultura*

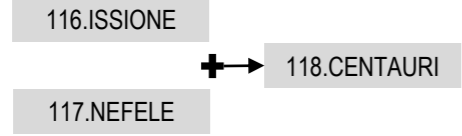


1.CAOS

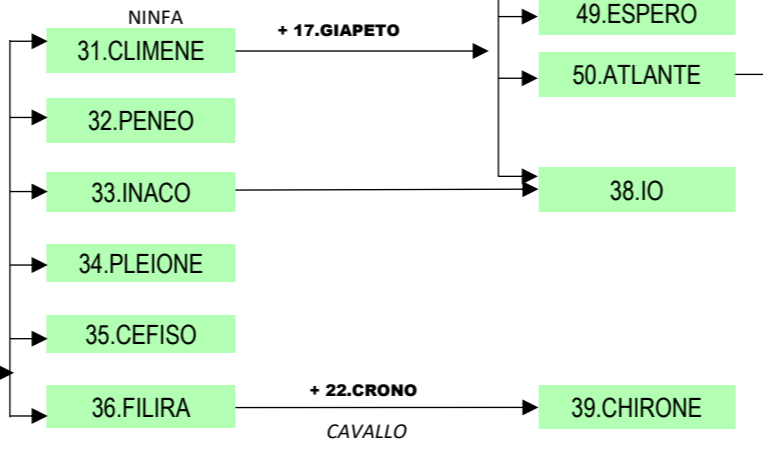


- TITANI:**  
 17.GIAPETO  
 18.OCEANO  
 22.CRONO  
 25.CRIO  
 27.IPERIONE  
 29.CEO
- TITANIDI:**  
 19.TETI  
 20.TEMI  
 21.MNEMOSINE  
 23.REA  
 28.TEIA  
 30.FEBE

**NINFE**  
 DELLA MONTAGNA -- OREADI  
 DEL MARE -- NEREIDI  
 DELLE FONTI -- NAIADI  
 DEI FRASSINI -- MELIADI  
 DEGLI ALBERI -- AMADRIADI



EGLE  
 ESPERETUSA  
 ERITEA



55.ZEUS

PIOGGIA D'ORO

ROCCIA

CIGNO

ANFITRIONE

TORO

56.ERA

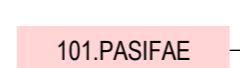
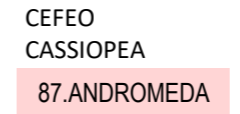
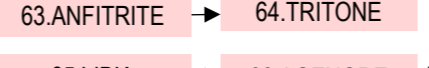
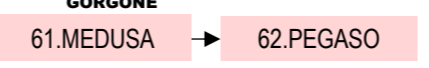
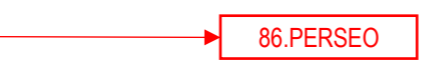
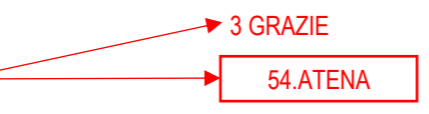
57.DEMETRA

58.ESTIA

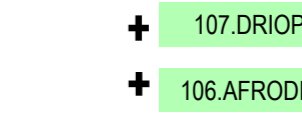
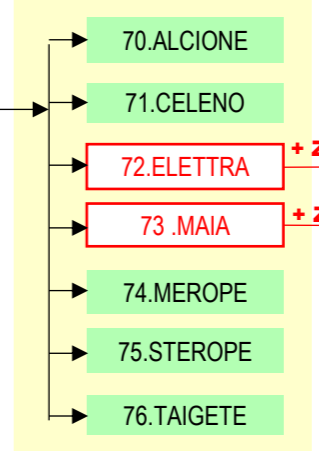
59.ADE

60.POSEIDONE

POLIFEMO



PLEIADI  
 COLOMBE  
 --> STELLE



**GRECI**  
 DORI  
 EOLI  
 IONI  
 ACHEI

**TROIANI**

108.PAN

109.ERMAFRODITO

+ ANCHISE -> ENEA

92.ACHILLE

102.ARIANNA

104.MINOTAURO

69.ARMONIA

85.SEMELE

115.DIONISO



# RACCONTI MITOLOGICI



## 2-LA GELOSIA DI ERA

Era, adirata con Zeus per la sua infedeltà, si ritirò sull'isola di Eubea rifiutandosi di tornare sull'Olimpo. Zeus la burla facendole credere che stava per sposare la ninfa **Platea** e preparando un finto corteo dove, al posto della sposa c'era un fantoccio di legno. Era, pazza di gelosia, si avventò sulla promessa sposa strappandole i veli di dosso. Accortasi dell'inganno, la furia svanì in una risata.



## 3-COSI' NACQUE L'ULIVO

**Poseidone**, dio del mare, viveva in una splendida reggia sull'isola di Eubea e tutte le creature del mare gli ubbidivano e lo temevano quando usciva col carro d'oro trainato da cavalli alati bianchi col seguito di **Tritoni**, **Sirene** e **Nereidi**.

Era molto avido e pretendeva di diventare padrone anche della vicina e splendida città di Atene, protetta dalla figlia di **Zeus**, **Atena**. Quest'ultima propose al prepotente dio del mare una sfida pacifica: avrebbe avuto il possesso di Atene chi fosse riuscito a regalare alla città la cosa più utile. **Poseidone** regala il cavallo, **Atena** un pino. Dopo lunghe trattative tra gli dei chiamati a far da giudici, alla fine la vittoria viene assegnata ad **Atene**, favorita da tutte le dee.



## 4-PSICHE SOFFRE PER AMORE

**Afrodite**, la dea della bellezza, manda suo figlio **Eros** a punire **Psiche** per la sfacciataggine di essere bellissima come lei. Il compito di **Eros** sarebbe stato quello di far sposare **Psiche** con il più brutto tra gli uomini. Quando, però, **Eros** incontrò **Psiche** se ne innamorò e la fece trasportare in un meraviglioso palazzo dove andava a trovarla solo la notte per non essere riconosciuto.

Una sera, spinta dalle sorelle, **Psiche** va con una lampada a scoprire il volto dell'amante e si accorge che, diversamente a come si diceva in giro, il suo sposo era bellissimo. Dopo un periodo in cui **Psiche** viene tormentata da **Afrodite**, finalmente **Eros** la prende tra le sue braccia e la porta con sé tra gli immortali.



## 5-ARES CONTRO I GIGANTI

Due **Giganti**, **Oto** e **Efialte**, figli di **Urano** e **Gea**, avevano deciso di detronizzare **Zeus** e prenderne il posto. **Zeus** inviò **Ares**, il dio della guerra, a sconfiggere i due **Giganti**, ma l'impresa fallì.

Ci riuscì **Artemide**, dea della caccia, che si trasformò in cerva e apparve davanti a **Oto** e **Efialte** mentre, armati di arco, attraversavano il bosco. La dea, saltandò qua e là, confuse i due cacciatori che finirono per morire colpendosi l'un l'altro.



## 6-GLI AMORI DI AFRODITE

**Afrodite**, dea dell'amore, per ubbidire al padre **Zeus**, sposa **Efesto** il brutto e deforme dio del fuoco. Lo tradisce con **Ares**, dio della guerra, ma successivamente trova il vero amore in **Adone**, figlio di **Mirra**, fanciulla che per punizione era stata trasformata in albero.

Alla sua nascita (da una fenditura dell'albero), il fanciullo venne allevato dalle **Ninfe** nelle grotte di Arabia. Divenuto giovane bellissimo, fu notato ed amato da **Afrodite** che dimenticò **Ares**. Quest'ultimo decise di punire il rivale trasformandosi in cinghiale e sbranandolo. **Afrodite**, disperata, trasforma il corpo del suo amato in un anemone rosso come quel sangue versato. Intanto l'anima di **Adone** scese agli inferi dove anche **Persefone** si innamorò di lui. Nella contesa tra **Afrodite** e **Persefone**, **Zeus** decise che le due dee avrebbero condiviso a turno la compagnia del giovane.



## 7-LA VENDETTA DI EFESTO

Alla sua nascita, **Efesto** era così brutto che la madre **Era** lo scaraventò in mare con tutte le sue forze. Le **Ninfe** pietose lo raccolsero e lo allevarono nell'isola vulcanica di Lemno. Attratto dal fuoco, **Efesto** divenne un fabbro ed un artista del ferro eccezionale.

Aveva anche un'officina nel cratere dell'Etna dove, con l'aiuto dei **Ciclopi**, fabbricava armi ed ornamenti per gli dei. Volendosi vendicare dell'abbandono da parte della madre, le regala un trono d'oro che, però, imprigionava chi vi si sedeva sopra. **Era** chiese aiuto a tutti gli dei per essere liberata, ma soltanto la promessa di **Zeus** ad **Efesto** di assegnargli un posto nell'Olimpo, convinse il dio del fuoco a liberare la dea madre.



## 8-LA CRUDELTÀ' DI LATONA

**Latona**, amata dal padre **Zeus**, per sfuggire alle ire di **Era**, fuggì su uno scoglio deserto in mezzo al mare. Qui dà alla luce due splendidi gemelli, **Apollo** e **Artemide**.

La ricca **Niobe**, moglie del re di Tebe **Anfione**, si vantava di aver superato **Latona** perché era riuscita a partorire quattordici figli. Rosa dall'invidia, **Latona** manda i due gemelli ad uccidere i figli di **Niobe**. Morirono in dodici perché **Amiclia** e **Melibeia** ottennero salva la vita. **Zeus** ebbe pietà per l'immenso dolore di **Niobe** e, per non farla più soffrire, la trasportò sul monte Sipilo e la trasformò in una rupe. Racconta la leggenda che ancora adesso quando soffia il vento, il sasso geme e dalle fessure sfuggono lacrime.



## 9-APOLLO DIO DELLA MUSICA

**Apollo**, dio della musica e delle arti, si adirò col padre **Zeus** perché aveva ucciso suo figlio **Asclepio** per punirlo della sua superbia. Allora abbandona l'Olimpo e va a vivere da pastore presso il suo amico **Admeto**, re di Tessaglia.

Il dio **Ermes**, protettore dei ladri e ladro lui stesso, rubò ad **Apollo** cinquanta giovenche trascinandole per la coda per confondere le orme. **Apollo** non si fece ingannare e chiese aiuto al padre **Zeus** per avere giustizia. **Ermes** restituì le giovenche e, per farsi perdonare, regalò ad **Apollo** una meravigliosa cetra che aveva ricavato dal guscio di una testuggine.



## 10-L'INVIDIA DI ATENA

Viveva in Lidia la più abile delle allieve di **Atena**, la ricamatrice **Aracne** che aveva ricamato su un immenso arazzo di porpora la storia degli dei. **Atena**, gelosa per l'ammirazione che suscitava la sua allieva ed invidiosa della sua bravura, stracciò con rabbia la tela ricamata e sparse attorno i pezzi.

**Aracne**, distrutta, scappò via nella foresta e si uccise appendendosi ad un ramo con la sua cintura. **Aracne** si trasformò in un ragno che subito cominciò a tessere la sua rete.



## 11-ERMES LIBERA IO

**Zeus** si innamorò follemente di **Io**, la bellissima figlia di **Inaco** re di Argo e sacerdotessa di **Era**. Il padre degli dei inviò in sogno messaggi d'amore all'amata che però non cedette alle lusinghe.

Allora **Zeus** ordina al padre della fanciulla di cacciarla di casa, tramuta il giorno in una notte oscura per poterla conquistare. **Era**, sospettosa, va alla ricerca del marito che, vedendosi scoperto, trasforma **Io** in una giovenca. Ma **Era** se la fa consegnare e la affida ad **Argo** dai cento occhi. Solo **Ermes** riesce a far addormentare **Argo**, tagliargli la testa e liberare la fanciulla.

*Liceo classico:  
un tuffo nella cultura*



## 1-ZEUS CONQUISTA IL TRONO

**Crono**, compagno di **Rea** e figlio di **Urano** (il Cielo) e **Gea** (la Terra), era in tempi lontani il dio supremo. Poiché gli era stato predetto che sarebbe stato detronizzato da uno dei suoi sei figli (**Estia**, **Demetra**, **Era**, **Ade**, **Poseidone**, **Zeus**), li divorò man mano che venivano alla luce. **Rea** riuscì a nascondere l'ultimo nato **Zeus** e affidarlo alle **Ninfe** in una grotta a Creta. **Rea**, per tenere vicino il figlio ormai divenuto giovane, lo presenta a **Crono** come coppiere. **Zeus** riesce, versando al padre vino mescolato a senape e miele, a far vomitare tutti i suoi fratelli che ritornano in vita. Scoppia una guerra tra **Crono** aiutato dai **Titani** e **Zeus** aiutato dai **Ciclopi**. Ebbe la meglio **Zeus** e divenne il re degli dei.





## 12-ADE RAPISCE PERSEFONE

**Ade**, dio degli inferi, decise un giorno di salire sulla terra per procurarsi una sposa. Si innamora di **Persefone**, la bella figlia di **Demetra** dea dei campi e la rapisce sul suo carro. **Demetra** chiese aiuto a **Zeus** che inviò **Ermes** negli inferi. **Ade** è costretto ad obbedire, ma prima di lasciare libera **Persefone**, le fece assaggiare una melagrana che aveva il potere di far ritornare chi l'avesse mangiata nel regno dei morti. Così avvenne: **Demetra** ebbe la figlia vicina per tre stagioni l'anno mentre l'inverno **Persefone** tornava presso lo sposo che aveva imparato ad amare.



## 13-PROMETEO RUBA IL FUOCO

**Zeus**, adirato perché gli uomini non gli offrivano più le parti migliori quando gli sacrificavano un animale, toglie il fuoco dalla terra che riscaldava, illuminava e cuoceva i cibi.

**Prometeo** riuscì a sottrarre ad **Efesto** una scintilla nascondendola in una canna e riportò il fuoco sulla terra. **Zeus** lo punì in modo esemplare incatenandolo ad una roccia inaccessibile dove un'aquila ogni giorno gli rodeva il fegato che ricresceva per perpetrare per mille anni il supplizio. **Eracle**, però, riesce a raggiungerlo, ammazza l'aquila e chiede ed ottiene il perdono da **Zeus**.



## 14-ERACLE E ATLANTE

Tra le dodici fatiche che **Eracle** deve affrontare per essere degno di entrare nell'Olimpo, c'è quella di rubare dodici pomi d'oro dal giardino delle **Esperidi**, le bellissime figlie di **Atlante** e **Espero**, la stella della sera.

A guardia del giardino, dono di nozze per **Era**, c'era **Ladone** un drago dalle cento teste. **Ercle** incontra **Atlante**, un gigante costretto da **Zeus** a reggere la volta del cielo sulle sue spalle per punizione di una sua ribellione. **Eracle** convince **Atlante** a rubare dal giardino i pomi d'oro e lui, in cambio, avrebbe ucciso il drago e mantenuto sulle proprie spalle la volta del cielo durante l'impresa. Impossessatosi dei pomi d'oro, **Eracle** riesce con un inganno a rimettere il cielo sulle spalle di **Atlante** e fuggire via.

## 15-ORFEO ED EURIDICE

**Orfeo**, figlio della musa **Calliope** affascinava con la musica della sua cetra. Il giorno stesso delle sue nozze con l'amata **Euridice**, il pastore **Aristeo**, da tempo innamorato anch'egli della bella ninfa, cerca di rapirla. **Euridice** fugge nel bosco, ma morsa da una vipera scende nel regno dei morti. **Orefo**, inconsolabile, riesce a scoprire la strada per ritrovare **Euridice** e supplicare **Ade** al suono della sua magica musica affinché gli restituisca la bella amata. Com mosso, **Ade** lascia libera **Euridice** col patto che **Orfeo** non si volti mai a guardarla finquanto non sia uscito alla luce del sole. Quasi al termine della salita, però, **Orfeo** preoccupato di non sentire la sua voce, si gira ed **Euridice** viene risucchiata nel mondo dei morti. Le **Baccanti**, distrutte dall'interrotto lamento al suon di cetra di **Orfeo**, lo ammazzano e così finalmente la sua ombra può eternamente restare in compagnia dell'amata **Euridice**.



## 16-L'ESERCITO DI CADMO

**Cadmo**, figlio del re fenicio **Agenore** e fratello della bellissima **Europa**, viene mandato dal padre alla ricerca della sorella rapita da **Zeus**. A Delfi, la sacerdotessa **Pizia** gli suggerisce di lasciar perdere la sorella **Europa** che è in buone mani, ma di occuparsi della sua vera missione che è quella di fondare la città di Tebe. Dai denti seminati di un drago sconfitto, nasce un piccolo esercito che aiuta **Cadmo** a fondare la città di Tebe dove regna con la sua sposa divina **Armonia**, figlia di **Afrodite** e di **Ares**.



## 17-TESEO NEL LABIRINTO

**Teseo**, figlio del re di Atene **Egeo**, riuscì nell'impresa di uccidere il **Minotauro**, un mostro dal corpo umano e la testa di toro rinchiuso da **Minosse**, re di Creta, nel labirinto. Avendo la città di Atene subito una sconfitta contro Creta, fu punita da **Minosse** con la pena di dare ogni anno in pasto al **Minotauro** sette fanciulli e sette fanciulle. **Teseo**, con l'aiuto di **Arianna**, la figlia di **Minosse** innamoratasi di lui, riesce a spezzare la condanna che già da tre anni andava avanti.



## 18-PERSEO CONTRO LA MEDUSA

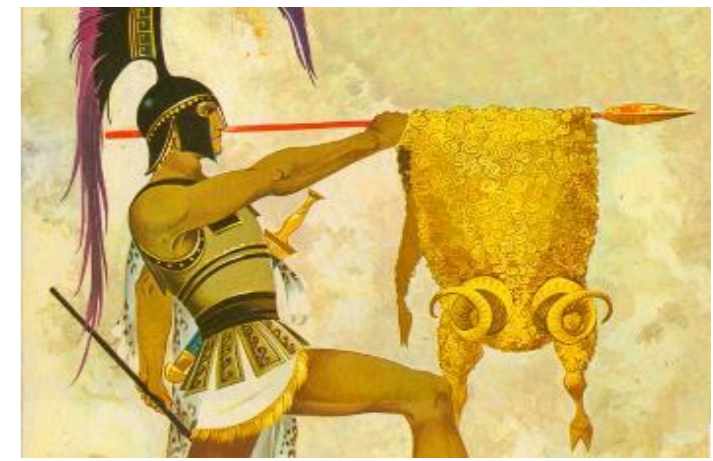
**Perseo**, figlio di **Zeus** e **Danae**, riuscì nell'impresa di decapitare la **Medusa**, mostro con serpenti per capelli che riusciva a pietrificare chi osava guardarlo in volto. Il dio **Ermes** donò a **Perseo** una roncola ed un elmo che rendeva invisibili, mentre la dea **Atena** gli fece dono di uno scudo lucente. L'eroe, entrando nella grotta del mostro procedendo all'indietro per sfuggire al suo sguardo, ma riusciva a vedere il mostro riflesso nello scudo lucente. Dal sangue della **Medusa** decapitata nacque un bellissimo cavallo alato, **Pegaso** che subito galoppò via nel cielo.



## 19-BELLEROFONTE E LA CHIMERA

**Bellerofonte**, figlio di **Glauco** re di Corinto è pupillo di **Poseidone** che gli regala **Pegaso**, il cavallo alato nato dal sangue della **Medusa** decapitata da **Perseo**.

**Bellerofonte** respinge le attenzioni della regina **Antea**, moglie **Preto** re di Tirinto presso il quale era ospite. **Antea**, furiosa per essere stata respinta, chiede al marito di uccidere **Bellerofonte**, ma il re incarica il suocero **Giobate** di provvedere. **Giobate** allora chiese al giovane eroe di ammazzare la **Chimera**, un mostro dalla testa di leone, il corpo di cavallo e la coda di serpente. Inaspettatamente **Bellerofonte** riesce nell'impresa e **Giobate**, pentito delle sue intenzioni, si scusa offrendo come sposa all'ospite la figlia minore.



## 20-LA CONQUISTA DEL VELLO D'ORO

**Giasone**, figlio di **Eson**, re di Iolco, reclamò dallo zio **Pelias** il trono che egli aveva a suo tempo usurpato al padre. **Pelias** chiese in cambio a **Giasone**, per dimostrare il suo valore, di conquistare il **vello d'oro**, il favoloso manto dell'ariete di **Ermes**. **Giasone** preparò una spedizione alla volta della Colchide con cinquantadue prodi che furono chiamati **Argonauti** dal nome della nave **Argo**. Il re **Eete**, però, lo sottopose a numerose prove che l'eroe riuscì a superare grazie anche all'aiuto della figlia del re **Medea** che si era innamorata di lui. Tornò vincitore in patria dove ottenne il trono che gli spettava.

*Liceo classico:  
un tuffo nella cultura*

